

La Banca Regionale Europea mette a disposizione fondi e sede

# Un'agenzia di sviluppo per l'area di Cuneo

**Cuneo** - Una struttura snella, al servizio del territorio e delle sue imprese, per favorire gli investimenti attraverso una gran mole di denaro a condizioni vantaggiose. La scommessa, presentata in sede di discussione di Piano Strategico, è stata rilanciata dalle banche; con grande soddisfazione dell'ente pubblico promotore (il Comune di Cuneo), che vedrà attivarsi un canale ulteriore di sostegno alle aziende che intendono continuare a credere nell'area del capoluogo della Granda.

La conferma è giunta nei giorni scorsi, nella seduta del Piano Strategico Cuneo 2020 dedicata a economia e innovazione: si tratta dell'evoluzione della proposta lanciata nella stessa sede da Banca Intesa (che aveva annunciato di voler "mettere sul piatto" cento milioni di euro), accolta e riformulata dalla Banca Regionale Europea, che ha dato concretezza al progetto mettendo a disposizione anche la sede. Non saranno milioni di euro distribuiti sul territorio con criteri di beneficenza e liberalità, ovviamente, ma finanziamenti messi a disposizione delle imprese e dei progetti territoriali a condizioni vantaggiose, per intervenire in modo positivo nella crescita del tessuto di produzione di beni e servizi. L'aspetto più importante è comunque il segnale forte di fiducia che i colossi bancari lanciano nei confronti del sistema Cuneo.

L'aspetto nuovo, emerso nell'incontro di martedì, è quello della forma, della struttura attraverso cui passeranno queste risorse: la prima idea di una "holding territoriale" è stata accantonata, a favore di una realtà più snella, una sorta di "agenzia di sviluppo", che risponda all'esigenza di credito agevolato su progetti proposti dal territorio. Dove verranno riscontrate idee imprenditorialmente buone e con un alto potenziale, questa realtà farà quindi da tramite con le banche per il sostegno creditizio ai proponenti.

L'idea della struttura più snella è stata avanzata dalla Banca Regionale Europea (che fa parte del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, i cui rapporti con Banca Intesa sono positivi, grazie anche a qualche partecipazione azionaria reciproca). In una lettera al Comune di Cuneo, la Bre Banca garantisce la piena disponibilità a partecipare all'ope-

razione con un proprio plafond (non vengono indicate cifre al momento, anche se dall'istituto bancario si assicura che verranno messe a disposizione tutte le risorse necessarie, in base alle richieste), un contributo una tantum per l'attivazione della nuova realtà e la disponibilità ad accogliere gratuitamente in propri locali la sede della stessa. Questa diventerà quindi il centro di coordinamento del Piano Strategico, che da questo punto di vista fornisce quindi risposte concrete e operative alle esigenze del sistema produttivo ed economico locale. E un primo risultato c'è già: è pronto un progetto di sviluppo legato all'agroalimentare, proposto da un consulente che opera nel settore.

"Con l'attuazione di questo strumento - affermano dalla Banca Regionale Europea - Cuneo avrà a disposizione un sistema all'avanguardia e anche molto snello, agile e flessibile, una realtà in grado di rispondere in tempi brevi alle esigenze creditizie delle imprese e di chi presenta progetti per lo sviluppo del territorio. Il nostro istituto, leader su questo territorio, ha scelto di fare la propria parte e di intervenire in modo rilevante, favorendo al massimo le condizioni per l'attivazione dell'agenzia di sviluppo: è una risposta efficace alle richieste dal territorio e una buona collaborazione con l'ente pubblico".

**Fabrizio Brignone**